



Bando di concorso pubblico per il conferimento di n. 3 borse di studio post-laurea per attività di ricerca nell'ambito del Progetto "Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l'effettività del giusto processo" (UNI 4 JUSTICE) – CUP J19J21026980006 - Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Macerata.

Art. 1

Oggetto

1. È indetta la procedura pubblica di selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n.ro 3 borse di studio post-laurea per attività di ricerca della durata di 6 mesi come di seguito specificato:

Programma di ricerca	UNI 4 JUSTICE - Studio su criticità e prospettive nell'apporto dell'ufficio del processo al recupero di efficienza della giustizia - UNI 4 JUSTICE – A study on problems and opportunities of the italian institution "ufficio del processo" in the perspective of the increased efficiency of the justice system
Descrizione sommaria dell'attività di ricerca	La ricerca e il piano formativo previsti per queste borse si svolgono nel quadro delle attività previste per il progetto "Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l'effettività del giusto processo" (UNI 4 JUSTICE). Tale progetto, coordinato dall'Alma Mater – Università di Bologna e che comprende nel consorzio il presente Ateneo (Università di Macerata), è finanziato nell'ambito dell'Obiettivo tematico di riferimento del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Obiettivo Tematico 11. UNI 4 JUSTICE è un progetto complesso di collaborazione fra mondo scientifico e sistema della giustizia dei distretti delle Corti di Appello di Ancona, Bologna, Trento, Venezia e Trieste, ispirato dai principi della programmazione europea, che promuove il cambiamento organizzativo, tecnologico e professionale negli uffici giudiziari sulla base della conoscenza oggettiva e verificabile delle prassi di lavoro, delle modalità di utilizzo delle risorse e degli strumenti di monitoraggio. UNI 4 JUSTICE: costruisce modelli di organizzazione dell'ufficio per il processo testati in situ; elabora insieme col personale togato, amministrativo e tecnico le modalità di miglioramento delle routine di lavoro e di trattazione dei procedimenti; catalizza processi di innovazione organizzativa e funzionale generati dalla integrazione reciproca degli strumenti più innovativi approntati dalla ricerca giuridica, informatica e gestionale nel campo delle intelligenze – umana e artificiale – e della qualità normativa incluso il legal design. Intende lasciare una legacy forte: la capacità di costruire competenze rispondenti ai bisogni e la capacità di valorizzare le risorse assegnate – umane, tecnologiche e infrastrutturali – in una prospettiva di sostenibilità, resilienza, efficienza.



UFFICIO
RICERCA SCIENTIFICA
E DOTTORATO

Via Don Minzoni, 17
62100 Macerata MC
Italy

T. 0733 258 2843 - 2870
T. 0733 258 2880 - 2890
T. 0733 258 2660

ufficio.ricerca@unimc.it
scuola.dottorato@unimc.it
www.unimc.it

	Il presente programma di ricerca contribuisce al progetto per la sua porzione conclusiva, secondo le linee di ricerca di seguito individuate con riferimento ai differenti settori cui si riferisce il bando.
Ulteriori indicazioni sul programma di ricerca	In coerenza col progetto UNI 4 JUSTICE, l'attività di ricerca applicata si svolgerà prevalentemente presso una o più sedi giudiziarie nel Distretto di Ancona in base alle modalità definite in accordo con gli uffici giudiziari. Progetto finanziatore dell'assegno: PON – Governance e capacità istituzionale – 2014/2020 – Ministero della Giustizia (J19J21026980006).
Struttura di afferenza	Dipartimento di Giurisprudenza
Responsabile scientifico del progetto	Prof.ssa Claudia Cesari, Professoressa di I Fascia di Diritto processuale penale (IUS/16)
Numero di borse	3 (tre)
Durata	6 (sei) mesi
Prove di selezione	La data, l'ora e la sede del colloquio saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università al link https://www.unimc.it/ateneo/bandi-e-concorsi/finanziamenti-ricerca/borseattivitaricerca e con comunicazione a ciascuno dei candidati tramite posta elettronica.

2. Le borse di ricerca di cui al presente avviso sono attinenti ai seguenti profili:

PROFILO 1 UNI4JUSTICE – PROFILI GIURIDICI E OPERATIVI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DI STRUMENTI INNOVATIVI PER L'UFFICIO DEL PROCESSO (profili processualpenalistici)	
n. borse di ricerca e ssd prevalenti	n. 1 Diritto processuale penale (IUS/16)
Referente scientifico	Prof.ssa Claudia Cesari, Professoressa di ruolo - I fascia di Diritto processuale penale
Importo borsa di ricerca	Euro 9.906,00
Requisiti di accesso	Laurea Magistrale/Specialistica/vecchio ordinamento in Giurisprudenza
Criteri di valutazione	▪ Dottorato di ricerca in materie giuridiche ▪ Pratica forense o abilitazione all'esercizio della professione forense ▪ Esperienze di tirocinio presso uffici giudiziari ▪ Esperienze professionali e/o di ricerca come borse di studio, partecipazione a progetti di ricerca o contratti pregressi se strettamente attinenti al progetto di ricerca ▪ Pubblicazioni scientifiche ▪ Partecipazione a stages, corsi di perfezionamento, master in ambito giuridico ▪ Conoscenza di base di una lingua straniera europea



UFFICIO
RICERCA SCIENTIFICA
E DOTTORATO

Via Don Minzoni, 17
62100 Macerata MC
Italy

T. 0733 258 2843 - 2870
T. 0733 258 2880 - 2890
T. 0733 258 2660

ufficio.ricerca@unimc.it
scuola.dottorato@unimc.it
www.unimc.it

	▪ Competenze informatiche di base
Linee di azione della ricerca	Il presente profilo contribuisce a UNI 4 JUSTICE con una ricerca relativa a profili giuridici concernenti il funzionamento degli uffici giudiziari in ambito penale, con particolare riferimento al contributo dell'UPP al recupero di efficienza degli uffici e specificamente riguardo a: - modelli operativi di intervento dell'UPP nella gestione del procedimento penale e nell'attività di supporto ai magistrati; - tecniche e modelli strategici e applicativi facenti capo all'UPP per la redazione di atti, la digitalizzazione del rito, l'accelerazione del disposition time in materia penalistica; - catalogazione e costruzione di modelli formativi di eccellenza per il rafforzamento delle competenze degli UPP.

PROFILO 2 UNI4JUSTICE – PROFILI GIURIDICI E OPERATIVI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DI STRUMENTI INNOVATIVI PER L'UFFICIO DEL PROCESSO (profili processualciviltistici)	
n. borse di ricerca e ssd prevalenti	n. 1 Diritto processuale civile (IUS/15)
Referente scientifico	Prof Romolo Donzelli, Professore di ruolo - I fascia di Diritto processuale civile
Importo borsa di ricerca	Euro 6.600,00
Requisiti di accesso	Laurea Magistrale/Specialistica/vecchio ordinamento in Giurisprudenza
Criteri di valutazione	▪ Dottorato di ricerca in materie giuridiche ▪ Pratica forense o abilitazione all'esercizio della professione forense ▪ Esperienze di tirocinio presso uffici giudiziari ▪ Esperienze professionali e/o di ricerca come borse di studio, partecipazione a progetti di ricerca o contratti pregressi se strettamente attinenti al progetto di ricerca ▪ Pubblicazioni scientifiche ▪ Partecipazione a stages, corsi di perfezionamento, master in ambito giuridico ▪ Conoscenza di base di una lingua straniera europea ▪ Competenze informatiche di base
Linee di azione della ricerca	Il presente profilo contribuisce a UNI 4 JUSTICE con una ricerca relativa a profili giuridici concernenti il funzionamento degli uffici giudiziari in ambito civile, con particolare riferimento al contributo dell'UPP al recupero di efficienza degli uffici e specificamente riguardo a: - modelli operativi di intervento dell'UPP nella gestione del procedimento civile e nell'attività di supporto ai magistrati; - tecniche e modelli strategici e applicativi facenti capo all'UPP per la redazione di atti, la digitalizzazione del rito,

	l'accelerazione del disposition time in materia civilistica; - catalogazione e costruzione di modelli formativi di eccellenza per il rafforzamento delle competenze degli UPP.
--	---

PROFILO 3 UNI4JUSTICE – PROFILI OPERATIVI INFORMATICO-GIURIDICI/STATISTICI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DI STRUMENTI INNOVATIVI PER L'UFFICIO DEL PROCESSO	
n. borse di ricerca e ssd prevalenti	n. 1 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia (M-STO/08)
Referente scientifico	Prof. Stefano Pigliapoco, Professore di ruolo - I fascia di Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
Importo borsa di ricerca	Euro 6.600,00
Requisiti di accesso	Laurea Magistrale/Specialistica/vecchio ordinamento in Studi umanistici o Archivistica o Informatica ovvero in Ingegneria
Criteri di valutazione	▪ Dottorato di ricerca in archivistica o informatica ovvero in ingegneria ▪ Tesi di laurea che sarà valutata rispetto al tema specifico e ai corrispondenti obiettivi del progetto di ricerca ▪ Tirocini o esperienze maturate nella conservazione di documenti e archivi digitali ▪ Esperienze di mobilità nazionale ed internazionale se congrue agli obiettivi del progetto ▪ Eventuali ulteriori esperienze, come borse di studio o contratti pregressi se strettamente attinenti al progetto di ricerca ▪ Eventuali ulteriori esperienze extra accademiche se strettamente attinenti al progetto di ricerca ▪ Buona conoscenza della lingua inglese ▪ Ottime conoscenze informatiche
Linee di azione della ricerca	Il presente profilo contribuisce a UNI 4 JUSTICE con una ricerca sul tema dello sviluppo degli strumenti digitali utili per il potenziamento dell'UPP e l'analisi di modelli operativi e formativi atti ad assicurare agli Uffici per il Processo tecniche e competenze che contribuiscano al recupero di efficienza del sistema processuale, civile e penale. Il progetto si concentrerà sull'analisi di tecniche e modelli di trasformazione digitale avanzata per l'incremento dell'efficienza nel sistema processuale, sul monitoraggio delle sperimentazioni e <i>best practices</i> dei modelli tecnologici e digitali, nonché sulla definizione di avanzati modelli formativi nelle competenze digitali e nella comunicazione attiva.

3. L'Ateneo applica i principi contenuti nella Carta Europea dei Ricercatori e nel Codice di Condotta per l'assunzione dei Ricercatori, disponibili sul sito di Ateneo <https://www.unimc.it/it/ricerca/hrs4r/hrs4r-human-resources-strategy-for-researchers>.

Art. 2

Requisiti

1. Possono partecipare alla selezione pubblica, senza discriminazione di genere, età, religione e nazionalità, coloro che sono in possesso dei requisiti previsti nei profili di cui all'art. 1 comma 2.
2. I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente, devono allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di dichiararne l'equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione. I predetti documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, secondo le vigenti norme in materia di ammissione di studenti stranieri a corsi di studio delle Università italiane.
3. Per partecipare al presente bando, inoltre, è necessario possedere i seguenti requisiti:
 - a. godere dei diritti civili e politici;
 - b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. possedere adeguata conoscenza della lingua italiana per i cittadini stranieri.
4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.
5. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di selezione. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti che verrà trasmesso all'interessato mediante comunicazione all'indirizzo e-mail eletto nella domanda di partecipazione.

Art. 3

Domanda e termine

1. La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata esclusivamente attraverso l'applicazione informatica disponibile al seguente link <https://pica.cineca.it>, selezionando Università degli Studi di Macerata – Bandi/Calls, a pena di esclusione entro e non oltre il diciannovesimo giorno dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nel sito istituzionale dell'Ateneo.
2. Ciascun candidato può presentare domanda di partecipazione optando per **un unico profilo** tra quelli indicati all'art. 1 comma 2 del presente bando.
3. Costituiscono altresì **cause di esclusione** alla procedura selettiva:
 - i. la mancanza della firma autografa e/o digitale del candidato sul modello di domanda (l'autenticazione tramite SPID equivale a firma);
 - ii. la mancanza dei requisiti di accesso richiesti nei profili di cui all'art. 1 comma 2 del presente bando;
 - iii. il mancato rispetto delle modalità di presentazione indicate al comma 1 del presente articolo.
4. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di inesatte indicazioni, da parte del candidato, dei propri recapiti indicati nella domanda di partecipazione, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi tecnici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
5. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000:
 - a. il cognome e nome, luogo e data di nascita, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza e l'indirizzo eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e un recapito telefonico);
 - b. il profilo prescelto tra quelli indicati all'art. 1 comma 2 del bando di concorso;
 - c. il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 1 comma 2 del presente bando, indicando, altresì, la data di conseguimento, il titolo della tesi e l'Università dove è stato conseguito;

- d. i titoli ritenuti utili ai fini della valutazione del profilo per cui si intende fare domanda (sulla base delle tabelle sopra riportate), dunque limitatamente ai requisiti di accesso e criteri di valutazione richiesti;
 - e. l'elenco delle pubblicazioni;
 - f. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
 - g. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
 - h. di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR UE 2016/679;
 - i. di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge.
6. Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione dal concorso, la seguente documentazione:
- a. curriculum scientifico e professionale (redatto in carta libera, datato e firmato), comprensivo anche delle esperienze di lavoro in ambito non accademico e delle conoscenze linguistiche ed informatiche;
 - b. le pubblicazioni scientifiche in formato digitale;
 - c. copia di un documento di identità in corso di validità;
 - d. copia del codice fiscale.
7. I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente, devono allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di dichiararne l'equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione.
8. Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile sarà data comunicazione dell'esclusione dal concorso mediante e-mail all'indirizzo eletto nella domanda di partecipazione.
9. Tutto ciò che è oggetto di autocertificazione da parte dei vincitori potrà essere oggetto di idonei controlli dell'Università circa la veridicità degli stessi.
10. Il bando sarà reso pubblico sul sito web dell'Ateneo <http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/borseattivitaricerca> e nel sito Euraxess.

Art. 4

Commissione giudicatrice, valutazione e graduatoria di merito

1. La Commissione giudicatrice, nominata dal Rettore, è composta da almeno n. 3 membri appartenenti al ruolo dei professori e dei ricercatori universitari, designati dal Consiglio di Dipartimento.
2. La selezione è per titoli e colloquio.
3. Per la formazione della graduatoria, la Commissione giudicatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
 - valutazione dei titoli: da 40 a 70 punti
 - valutazione del colloquio: da 30 a 60 punti.
4. Prima dell'esame delle domande di partecipazione, la Commissione giudicatrice definisce i criteri specifici di valutazione dei titoli e del colloquio.
5. La valutazione dei titoli è effettuata prima del colloquio.
6. Sono considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 60/100. A parità di merito è preferito il candidato più giovane d'età.
7. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
8. La mancata presentazione al colloquio di ammissione sarà considerata come rinuncia al concorso.
9. La Commissione giudicatrice dovrà valutare, mediante l'esame dei titoli e il colloquio, che il candidato possieda le conoscenze necessarie per svolgere la ricerca finalizzata agli studi e alle attività di cui ai profili previsti nel presente bando.
10. La Commissione giudicatrice redige appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi individuali, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

11. La graduatoria, approvata con Decreto del Rettore, è immediatamente efficace e sarà pubblicata sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/borseattivitaricerca>.

12. Ai vincitori verrà data tempestiva comunicazione del conferimento della borsa di ricerca ai fini della prescritta accettazione. Nel caso di rinunce prima dell'inizio dell'attività o di risoluzione per ingiustificato mancato inizio dell'attività di ricerca, la borsa di studio potrà essere conferita ai candidati che siano risultati idonei secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 5

Diritti e doveri del borsista

1. La borsa di studio per attività di ricerca ha durata di sei (6) mesi e verrà erogata in rate mensili posticipate.
2. Il titolare della borsa di ricerca si impegna a presentare rendicontazione periodica delle proprie attività alle scadenze e secondo le indicazioni fornite dal Responsabile scientifico. Entro 30 giorni dal termine dell'attività di ricerca il borsista è tenuto a consegnare al medesimo Referente una relazione che dia conto dell'attività compiuta e dei risultati scientifici conseguiti.
3. Le borse di studio non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.
4. La borsa di ricerca non può essere oggetto di rinnovo.
5. La titolarità della borsa di studio è incompatibile altresì con lo svolgimento di attività di lavoro subordinato.
6. Il personale dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche può essere titolare di borsa di ricerca previo collocamento in aspettativa senza assegni per tutta la durata della borsa.
7. Fermo restando l'obbligo di integrale assolvimento degli impegni stabiliti dal programma di ricerca, il titolare della borsa, previa autorizzazione della struttura di afferenza, può svolgere attività di lavoro autonomo che non comporti un conflitto di interessi con l'attività di ricerca e non rechi pregiudizio all'immagine o agli interessi dell'Università.
8. Non possono essere conferite borse di ricerca a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con docenti o ricercatori di ruolo appartenenti alla struttura che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore generale o componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Università.
9. L'assegnatario della borsa dovrà svolgere l'attività di ricerca avvalendosi della Struttura dipartimentale e dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti nella struttura stessa; inoltre, dovrà svolgere l'attività di ricerca presso le sedi esterne all'Università come previsto dal programma di ricerca.
10. In caso di rinuncia della titolarità della borsa di studio, che dovrà essere comunicata con un preavviso di trenta giorni, il pagamento sarà commisurato al periodo dell'attività di ricerca svolta.
11. L'Università, su proposta della struttura dipartimentale, può disporre la decadenza dalla borsa nei casi di:
 - a. Ingiustificato ritardo o interruzione nello svolgimento dell'attività di ricerca prevista;
 - b. Violazione delle disposizioni relative all'incompatibilità e al divieto di cumulo e ai doveri del borsista descritti ai commi precedenti.
 - c. Altre gravi e ripetute inadempienze.

Art. 6

Copertura assicurativa

1. L'Università provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile per tutta la durata del rapporto presso le strutture universitarie nonché all'esterno, purché documentata da autorizzazione scritta e motivata del Responsabile scientifico.

Art. 7

Trattamento dati personali

1. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Decreto Legislativo del 30.06.2003 n. 196 e del GDPR UE 2016/679, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.



UFFICIO
RICERCA SCIENTIFICA
E DOTTORATO

Via Don Minzoni, 17
62100 Macerata MC
Italy

T. 0733 258 2843 - 2870
T. 0733 258 2880 - 2890
T. 0733 258 2660

ufficio.ricerca@unimc.it
scuola.dottorato@unimc.it
www.unimc.it

Art. 8

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento amministrativo è il responsabile dell'Ufficio Ricerca Scientifica e Dottorato, Dott. Giovanni Gison, e-mail ufficio.ricerca@unimc.it.

Art. 9

Rinvio normativo

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Dato in Macerata

Il Rettore
Prof. John Mc Court